

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021

Al Consiglio di Amministrazione della
Gentili Mosconi S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Gentili Mosconi (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2021, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Gentili Mosconi S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2021 è stato predisposto nell'ambito della prospettata operazione di ammissione alla quotazione delle azioni della Gentili Mosconi S.p.A. sul mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, la revisione legale *ex art. 2409-bis* del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Il bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, sottoposto a revisione contabile da parte di altro revisore che, il 12 giugno 2021, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio, è stato riesposto ai fini comparativi come indicato nel paragrafo *Nota integrativa, parte iniziale*.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Gentili Mosconi S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

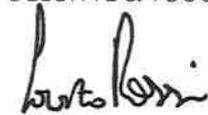
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo.

- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Lorenzo Rossi
Socio

Milano, 11 novembre 2022

GENTILI MOSCONI S.p.A.
Bilancio consolidato al 31/12/2021
STATO PATRIMONIALE ATTIVO

		31/12/2021	31/12/2020
B	Immobilizzazioni		
B.I	Immobilizzazioni immateriali		
B.I.1	Costi ricerca & sviluppo	-	-
B.I.2	Costi di sviluppo	-	-
B.I.3	Diritti di brevetto e utilizzo opere ingegno	-	-
B.I.4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	124.398	72.791
B.I.5	Avviamento	-	-
B.I.6	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	385.757
B.I.7	Altre	279.274	-
	Totale Immobilizzazioni Immateriali	403.672	458.548
B.II	Materiali		
B.II.1	Terreni e fabbricati	31.570	25.777
B.II.2	Impianti e macchinario	2.838.415	2.823.200
B.II.3	Attrezzature industriali	61.953	43.684
B.II.4	Altri beni	363.023	463.080
B.II.5	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	Totale Immobilizzazioni Materiali	3.294.961	3.355.741
B.III	Finanziarie		
B.III.1	Partecipazioni	-	-
B.III.1.a	Partecipazioni in imprese controllate	-	-
B.III.1.d.bis	Partecipazioni in altre imprese	220.000	220.000
B.III.2	Crediti	-	-
B.III.2.a	verso imprese controllate entro l'esercizio successivo	-	-
B.III.2.d.bis1	verso altri entro l'esercizio successivo	-	-
B.III.2.d.bis2	verso altri oltre l'esercizio successivo	116.351	117.808
	Totale Immobilizzazioni Finanziarie	336.351	337.808
	Totale immobilizzazioni	4.034.984	4.152.097
C	Attivo circolante		
C.I	Rimanenze		
C.I.1	Materie prime	1.237.012	1.147.053
C.I.2	Prodotti in corso lavorazione	4.719.851	3.180.155
C.I.4	Prodotti finiti	2.751.544	2.371.730
	Totale rimanenze	8.708.407	6.698.938
C.II.1.1	Crediti		
C.II.1.1	Verso Clienti entro l'esercizio successivo	10.779.687	8.648.214
C.II.1.1	Verso Clienti oltre l'esercizio successivo	6.689	7.188
C.II.2.1	Verso Imprese Controllate	-	-
C.II.3.1	Verso Imprese Collegate	-	-
C.II.4.1	Verso Controlianti	-	-
C.II.5.bis	Crediti Tributarî	2.943.206	1.274.832
C.II.5.ter	Imposte anticipate	-	-
C.II.5.quater1	Verso altri entro l'esercizio successivo	78.229	147.168
C.II.5.quater2	Verso altri oltre l'esercizio successivo	2.413	-
	Totale Crediti	13.810.223	10.077.402
C.IV	Disponibilità liquide		
C.IV.1	Depositi bancari	2.143.313	2.603.665
C.IV.2	Cassa assegni	-	-
C.IV.3	Cassa	7.201	5.836
	Totale Disponibilità Liquide	2.150.514	2.609.501
	Totale attivo circolante	24.669.144	19.385.841
D	Ratei e risconti		
D.1	Ratei attivi	9.965	16.535
D.2	Risconti attivi	74.455	61.977
	Totale Ratei e risconti	84.420	78.512
	Totale attivo	28.788.548	23.616.450

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

31/12/2021

31/12/2020

A	Patrimonio netto		
A.I	Capitale	150.000	150.000
A.IV	Riserva legale	30.000	30.000
A.VI	Altre Riserve	364.471	669.560
A.VII	Riserva per operazioni di copertura	-	-
A.VIII	Utili (Perdite) portati a nuovo	7.478.632	7.523.885
A.IX	Utili (Perdita) d'Esercizio	3.329.477	255.466
Totale Patrimonio Netto		11.352.580	8.628.911
	Patrimonio netto di terzi		
	Capitale e riserve di terzi	19.604	23.563
	Utili (Perdita) d'Esercizio di terzi	9.349	3.918
Totale Patrimonio Netto di terzi		28.953	19.645
Totale Patrimonio Netto consolidato		11.381.533	8.648.556
B	Fondi per rischi ed oneri		
B.1	Fondi trattamento quiescenza	-	-
B.2	Fondi imposte	396	-
B.3	Strumenti finanziari derivati passivi	1.652	-
B.4	Altri	100.000	100.000
Totale Fondi rische ed oneri		102.048	100.000
C	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		
C.1	T.F.R	1.795.258	1.602.503
Totale Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		1.795.258	1.602.503
D	Debiti		
D.1.2	Obbligazioni	-	-
D.1.3	Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
D.4.1	Debiti verso banche entro l'esercizio successivo	2.038.573	2.688.346
D.4.2	Debiti verso banche oltre l'esercizio successivo	2.495.399	2.731.860
D.5.1	Debiti verso altri finanziatori entro l'esercizio successivo	-	-
D.5.2	Debiti verso altri finanziatori oltre l'esercizio successivo	-	-
D.6.1	Acconti	73.821	104.567
D.7.1	Debiti verso fornitori	8.172.607	6.130.762
D.8.1	Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
D.9.1	Debiti verso imprese controllate	-	-
D.11.1	Debiti verso controllanti	-	-
D.12.1	Debiti tributari	669.778	188.808
D.13.1	Debiti v/ Istituti previdenza	354.097	294.601
D.14.1	Altri Debiti entro l'esercizio successivo	1.162.624	938.379
D.14.2	Altri Debiti oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale Debiti		14.966.899	13.077.323
E	Ratei e risconti		
E.1	Ratei passivi	20.991	110.274
E.2	Risconti passivi	521.819	77.794
Totale Ratei e risconti		542.810	188.068
Totale passivo		28.788.548	23.616.450

CONTO ECONOMICO		2021	2020
A	Valore della produzione		
A.1	Ricavi delle vendite	40.042.095	30.231.991
A.2	Variazione rimanenze semilavorati e finiti	1.919.510	746.214
A.4	Incrementi di immobilizzazione per lavori interni	0	0
A.5.a	Altri ricavi e proventi	878.317	626.817
Totale valore della produzione		42.839.923	31.605.022
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
B.6	Per materie prime sussidiarie e merci	16.560.812	12.364.081
B.7	Per servizi	12.539.266	10.121.701
B.8	Per godimento beni di terzi	627.863	619.439
B.9	<i>Per il personale</i>		
B.9.a	Salari e stipendi	5.802.300	5.244.019
B.9.b	Oneri sociali	1.712.183	1.556.004
B.9.c	Trattamento fine rapporto	451.079	399.757
B.9.e	Altri costi	23.307	21.064
B.10	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
B.10.a	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	213.304	208.378
B.10.b	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	601.477	537.479
B.10.d	Svalutazione dei crediti	63.922	50.810
B.11	Variazione rimanenze materie prime	-89.959	-305.553
B.13	Altri accantonamenti	0	0
B.14	Oneri diversi di gestione	149.845	214.680
Totale costi della produzione		38.655.399	31.031.859
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		4.184.523	573.163
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C.15.c	Proventi da partecipazioni	3.000	4.500
C.16.d.4	Altri proventi finanziari	41.943	22.409
C.17.d	Interessi e altri oneri finanziari	-64.537	-89.168
C.17.bis	Utili e Perdite su cambi	135.873	-142.565
Totale proventi e oneri finanziari		116.279	-204.824
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		4.300.802	368.339
20	Imposte	-961.976	-116.791
Utile (Perdita) d'esercizio		3.338.826	251.548
<i>Utile (Perdita) di terzi</i>		9.349	-3.918
Utile (Perdita) del gruppo		3.329.477	255.466

Rendiconto finanziario	2021	2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.338.826	251.548
Imposte sul reddito	961.976	116.791
Interessi passivi/(attivi)	22.594	66.759
(Dividendi)	3.000	4.500
Perdite/(utili) da cambi non realizzati	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	51.512	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze c	4.371.909	430.598
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	451.079	399.757
Ammortamenti delle immobilizzazioni	814.781	745.857
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano i	-	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante	1.265.860	1.145.614
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.637.768	1.576.212
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	- 2.009.469	1.051.777
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	- 2.130.974	2.110.729
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.041.845	50.414
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	- 5.908	26.040
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	354.742	144.250
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	- 1.706.447	3.203.578
Totale variazioni del capitale circolante netto	- 3.456.212	4.431.154
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.181.557	6.007.366
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	- 22.594	66.759
(Imposte sul reddito pagate)	- 327.211	686.342
Dividendi incassati	3.000	4.500
(Utilizzo dei fondi)	- 258.324	237.580
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
Totale altre rettifiche	- 605.129	986.181
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.576.428	5.021.185
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	- 673.123	2.136.592
Disinvestimenti	80.912	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	- 158.428	134.948
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	34.202
Disinvestimenti	1.457	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 749.182	2.305.742
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	- 683.390	1.674.073
(Rimborso finanziamenti)	- 1.522.843	752.400
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	- 400.000	530.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	- 1.286.233	1.956.473
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)	- 458.987	758.970
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.603.665	1.850.531
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	5.836	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.609.501	1.850.531
Di cui non liberamente utilizzabili	-	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.143.313	2.603.665
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	7.201	5.836
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.150.514	2.609.501
Di cui non liberamente utilizzabili	-	-

GENTILI MOSCONI S.p.A

Bilancio consolidato al 31/12/2021

Sede Legale VIA TEVERE 7/9 - 22070 - CASNATE CON BERNATE (CO)

Codice Fiscale e numero di iscrizione

al Registro Imprese di COMO 01768380139

Repertorio Economico Amministrativo N. 214593

Capitale Sociale 150.000,00 - Capitale Sociale Versato 150.000,00

Partita IVA 01768380139

Nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2021

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio consolidato della Gentili Mosconi S.p.A. (la "Capogruppo") e delle sue controllate (di seguito il "Gruppo Gentili Mosconi" o alternativamente il "Gruppo"), costituito da Stato Patrimoniale consolidato, Conto Economico consolidato, Rendiconto finanziario consolidato e dalla presente Nota Integrativa, è stato redatto in conformità al D.Lgs 127/1991, degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e successive modifiche, nonché in conformità ai principi contabili italiani, come adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte dal D. Lgs. 139/2015 nell'ambito del progetto di aggiornamento dei Principi Contabili nazionali nel 2016, approvati e pubblicati in via definitiva dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Standard Board (I.A.S.B.).

Il presente bilancio consolidato del Gruppo Gentili Mosconi al 31 dicembre 2021 è stato predisposto nell'ambito della prospettata operazione di ammissione alla quotazione delle azioni della Gentili Mosconi S.p.A. sul mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Pertanto, è redatto su base volontaria e non è corredato dalla relazione sulla gestione.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con quella della società capogruppo Gentili Mosconi S.p.A. e delle società controllate.

I criteri di valutazione utilizzati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del C.C. e non sono variati rispetto a quelli utilizzati per la redazione dei dati comparativi e permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e del risultato d'esercizio consolidati.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. Inoltre, non vi sono elementi dell'attivo o del passivo di incerta collocazione.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 c. 4 e 2423 *bis* c. 2 del Codice Civile.

Il raccordo tra l'ammontare del patrimonio netto e del risultato d'esercizio desumibili dal bilancio d'esercizio di Gentili Mosconi S.p.A. e quelli risultanti dal bilancio consolidato alla stessa data è presentato in un apposito prospetto, che costituisce parte integrante della nota integrativa.

Il bilancio consolidato è redatto in unità di Euro.

Il presente bilancio consolidato del Gruppo Gentili Mosconi al 31 dicembre 2021 è assoggettato a revisione contabile su base volontaria da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., stante il fatto che, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, la revisione legale ex art. 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro revisore. I dati comparativi riferiti all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 sono stati riesposti al fine di riflettere alcune riclassifiche nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, nonché per il consolidamento integrale della società controllata G.M.N.Y. INC., precedentemente non consolidata.

Area di consolidamento

Al 31 dicembre 2021 l'area di consolidamento include la capogruppo Gentili Mosconi S.p.A., la controllata Emme S.r.l. posseduta al 98% e la controllata G.M.N.Y. INC. posseduta al 100%, consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 2 lett. da a) a d) del D.Lgs 127/1991, qui di seguito è presentato l'elenco delle partecipazioni incluse nel consolidamento con il metodo integrale:

Ragione sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale sociale	Quota diretta del Gruppo	Quota indiretta del Gruppo
Emme S.r.l.	Via Valle Mulini 12 Fino Mornasco (CO)	EUR	500.000	98%	0%
G.M.N.Y. INC.	444 Madison Avenue Ste 1206 New York (NY)	USD	50.000	100%	0%

Tecniche di consolidamento

I principali criteri e tecniche di consolidamento sono i seguenti:

- l'eliminazione del valore di carico della singola partecipazione consolidata in contropartita al relativo patrimonio netto, e l'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle società controllate;
- la differenza fra il costo di acquisto delle partecipazioni e la relativa quota del patrimonio netto è iscritta a rettifica delle specifiche voci dell'attivo e del passivo sulla base della valutazione effettuata all'atto dell'acquisto;
- l'eventuale differenza residua, se positiva è iscritta, sussistendone i presupposti, alla voce dell'attivo "Differenza da consolidamento" tra le immobilizzazioni immateriali;
- la differenza residua, se negativa è iscritta in apposita voce del patrimonio netto "Riserva di Consolidamento";
- le quote del patrimonio netto e del risultato di competenza dei soci di minoranza sono iscritte in apposite voci del patrimonio netto, "Capitale e riserve di terzi" e del conto economico "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi";
- i dividendi, le rivalutazioni, le svalutazioni e le perdite su partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze e le minusvalenze da alienazioni infragruppo di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento vengono eliminate;

- l'eliminazione dei crediti e debiti tra società del Gruppo, nonché di tutti i costi e i ricavi e gli utili e le perdite derivanti da operazioni effettuate tra le imprese consolidate e non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati, così come sono eliminati i crediti, i debiti, i proventi, gli oneri nonché le garanzie, compresi i contratti autonomi di garanzia, gli impegni ed i rischi tra imprese consolidate.

Criteri di valutazione applicati

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività e quindi tenendo conto del fatto che il gruppo costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze sulla capacità dell'azienda di proseguire la propria attività.

Per quanto riguarda in particolare gli impatti da Covid-19, si conferma che la pandemia non ha avuto alcun effetto sulla continuità aziendale nell'esercizio 2021 e allo stesso modo non si intravedono rischi per l'esercizio 2022 per quanto riguarda la sostenibilità finanziaria del *business*, la recuperabilità degli attivi o la rilevazione di passività connesse con la pandemia.

Nella redazione del bilancio sono stati adottati i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, interpretati ed integrati dai principi contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), nonché dai documenti emessi direttamente dall'OIC.

Le voci di bilancio interessate alla problematica delle valutazioni sono quelle elencate nell'art. 2426 del codice civile e si è fatto inoltre riferimento al documento interpretativo del principio contabile n. 12 "Composizione e schemi di bilancio di esercizio di imprese mercantili industriali e di servizi".

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono esposti nel seguito.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nel limite del valore recuperabile, al costo storico, o di acquisizione, e vengono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. L'iscrizione fra le voci dell'attivo trae motivo dalla necessità di far concorrere tali oneri anche alla determinazione del reddito di futuri esercizi, stante il carattere di utilità pluriennali che tali spese presentano nell'economia dell'impresa.

Le immobilizzazioni immateriali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore a quello di carico, questa viene conseguentemente svalutata. Qualora i motivi della rettifica vengano meno, in tutto o in parte, si ripristina il valore recuperato.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di

acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento e svalutazione e, nel caso, rivalutate a norma di legge. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Si precisa che nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 non sono state effettuate rivalutazioni monetarie o economiche ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici. I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore a quello di carico, questa viene conseguentemente svalutata. Qualora i motivi della rettifica vengano meno, in tutto o in parte, si ripristina il valore recuperato.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Immobilizzazioni	Aliquota
Terreni e fabbricati	
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinario	
Macchinari	12,5%
Impianti	17,5%
Impianti telefonici e antifurto	20%
Impianto fotovoltaico	9%
Impianto geotermico	9%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura varia e minuta	25%
Altri beni	
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%
Radiomobili	20%
Autovetture	25%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in società non consolidate (altre imprese) sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione e sono valutate con il metodo del costo che implica la svalutazione in presenza di perdite durevoli di valore. Qualora, nei successivi esercizi vengano meno i presupposti della svalutazione effettuata, si ripristina il valore recuperato.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelle di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. I crediti immobilizzati sono valutati al presumibile valore di realizzo il quale, salvo svalutazioni, corrisponde al valore nominale.

RIMANENZE

I beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività del Gruppo sono iscritti, ai sensi del numero 9 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 13), al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato di periodo, ed il valore di realizzazione desumibile dal mercato. I lavori in corso su ordinazione sono iscritti, ai sensi del numero 11 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 23), utilizzando il criterio della percentuale di completamento della commessa.

CREDITI

I crediti sono iscritti al loro presunto valore di realizzo, mediante iscrizione di apposito fondo svalutazione, e classificati tra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante in base alla specifica natura.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Il Gruppo si è avvalso della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione in considerazione della irrilevanza degli effetti desunti dall'applicazione di tali criteri.

DEBITI

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione in considerazione della irrilevanza degli effetti desunti dall'applicazione di tali criteri.

I debiti sono stati rilevati al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

RATEI E RISCONTI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economico - temporale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati a copertura di oneri o perdite di natura determinata ed esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi, il cui manifestarsi è ritenuto soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo per rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È calcolato in modo da coprire integralmente l'ammontare di quanto maturato alla fine dell'esercizio in base alle disposizioni delle leggi vigenti, del contratto collettivo nazionale di lavoro e degli accordi integrativi aziendali, al netto degli anticipi corrisposti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti).

La Società ha deciso di applicare l'hedge accounting per la copertura della variabilità dei flussi di cassa di passività finanziarie per effetto delle oscillazioni dei tassi di interesse.

Pertanto, le variazioni del relativo fair value di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate:

- nel conto economico nelle voci D18 o D19 nel caso di copertura di fair value di un'attività o passività iscritta in bilancio così come le variazioni di fair value degli elementi coperti (nel caso in cui la variazione di fair value dell'elemento coperto sia maggiore in valore assoluto della variazione di fair value dello strumento di copertura, la differenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto);

- in un'apposita di riserva di patrimonio netto (nella voce AVII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace, così come la variazione del valore temporale di opzioni e forward, è classificata nelle voci D18 e D19).

La Società come previsto dal principio contabile OIC 32, ha provveduto all'iscrizione in bilancio del "mark to market" dei derivati posseduti per copertura del rischio su variazione tassi.

IMPOSTE

Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e la vigente normativa fiscale in base a una realistica previsione del reddito imponibile e di eventuali esenzioni. I debiti per imposte dell'esercizio vengono esposti, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce "debiti tributari" ovvero nella voce "crediti tributari" qualora gli acconti versati e le ritenute subite siano eccedenti rispetto al debito d'imposta.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Anche in applicazione del principio contabile OIC 25, le imposte differite passive vengono imputate integralmente al conto economico applicando le aliquote prevedibilmente vigenti al momento del sostenimento del relativo onere fiscale sulle differenze temporanee tra il reddito imponibile ai fini fiscali e quello del bilancio redatto secondo le norme di legge. Le attività per imposte anticipate sono rilevate qualora sussista la ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che permettano la loro recuperabilità. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se riferite a poste compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Crediti per imposte anticipate"; se passivo, alla voce "Fondo per imposte differite".

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI

La società genera ricavi principalmente dalla vendita di tessuti ed accessori femminili nel settore alta moda.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e dei benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

VALORI IN VALUTA

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

Le attività e passività in valuta, ossia non espresse in Euro, sono iscritte - ai sensi del numero 8-bis dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 26) - diversamente a seconda siano monetarie (come definite dai paragrafi 5 e 6 dell'OIC 26) o non monetarie (come definite dai paragrafi 5 e 7 dell'OIC 26): nel primo caso sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili o perdite sono imputati al conto economico (l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo); nel secondo caso sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto, pertanto la sua variazione non dà luogo ad una autonoma e separata rilevazione bensì rientra fra gli elementi da considerare nel processo di stima della singola attività o passività.

Per la valorizzazione e l'iscrizione di voci sopra non menzionate sono stati applicati, nell'osservanza delle norme vigenti, i principi contabili nazionali approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

USO DELLE STIME

La redazione del bilancio richiede, da parte della direzione l'effettuazione di valutazioni discrezionali e stime contabili che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa di bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate su elementi noti alla data di predisposizione del bilancio, sull'esperienza del Gruppo e su altri elementi eventualmente rilevanti. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflessi a conto economico nel momento in cui avviene la revisione della stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo di riferimento, o anche in quelli successivi se la revisione ha effetti sia sul periodo corrente, sia su quelli futuri.

Le aree principalmente caratterizzate da uso di stime e valutazioni riguardano:

- rischi su crediti;
- fondi per rischi e oneri;
- recuperabilità delle attività per imposte anticipate.

Con riferimento ai rischi su crediti e ai fondi per rischi e oneri, il bilancio d'esercizio riflette la stima delle passività sulla base delle migliori conoscenze dello stato di solvibilità delle controparti e dell'andamento dei contenziosi, in ciò utilizzando le informazioni fornite dai consulenti legali che assistono il Gruppo. La stima dei rischi è soggetta all'alea d'incertezza propria di qualsiasi stima di evento futuro e di esito del procedimento contenzioso e non si può escludere che in esercizi futuri possano rilevarsi oneri ad oggi non stimabili per un peggioramento dello stato dei contenziosi e del livello di solvibilità delle controparti.

La pandemia Covid-19 potrebbe ampliare il grado di incertezza nell'uso delle stime che la Direzione pone in essere nella quantificazione e valutazione di talune voci di bilancio e in particolare, sulla valutazione circa la recuperabilità dei crediti commerciali a seguito di un peggioramento della situazione finanziaria dei clienti che potrebbero generare un incremento dei tempi medi di incasso oltre che un aumento degli insoluti.

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono iscritte attività per imposte anticipate per incertezza in merito alla recuperabilità delle stesse.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2021 e 2020 ammontavano rispettivamente ad Euro 403.672 ed Euro 458.548.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.551	373.735	63.883	934.894	1.377.063
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.551	300.944	63.883	549.137	918.515
Valore di bilancio	-	72.791	-	385.757	458.548
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni		121.817		36.611	158.428
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)					
Ammortamento dell'esercizio		70.210		143.094	213.304
Totale variazioni		51.607		(106.483)	(54.876)
Valore di fine esercizio					
Costo	4.551	495.552	63.883	971.505	1.535.491
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.551	371.154	63.883	692.231	1.131.819
Valore di bilancio	-	124.398	-	279.275	403.672

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è relativa ai sistemi informativi ed ai costi di implementazione del sito web utilizzato dal Gruppo, ammortizzata in 5 anni.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è relativa a migliorie e spese incrementative su beni di terzi, ammortizzata sulla base del contratto di locazione del bene a cui si riferiscono.

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi principalmente ai nuovi acquisti di programmi e licenze d'uso effettuati nell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2021 e 2020 ammontavano rispettivamente ad Euro 3.294.961 ed Euro 3.355.741.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	41.983	5.281.641	269.192	2.163.548	7.756.364
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.206	2.458.441	225.508	1.700.468	4.400.623
Valore di bilancio	25.777	2.823.200	43.684	463.080	3.355.741
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	10.400	542.273	40.218	80.231	673.123
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		122.514	127	9.783	132.424
Ammortamento dell'esercizio	4.607	404.543	21.822	170.505	601.477
Totale variazioni	5.793	15.216	18.269	(100.057)	(60.778)
Valore di fine esercizio					
Costo	52.383	5.590.022	309.283	2.102.023	8.053.711
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.813	2.751.607	247.330	1.739.000	4.758.750
Valore di bilancio	31.570	2.838.415	61.953	363.023	3.294.961

La voce "Terreni e fabbricati" si riferisce a costruzioni leggere (es. tettoia) situate nell'area ricevimento merci del magazzino.

La voce "Impianti e macchinario" si riferisce principalmente al sistema produttivo degli stabilimenti di Fino Mornasco e di Casnate con Bernate.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" si riferisce prevalentemente a strumentazione utilizzata nella produzione.

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" si riferisce principalmente ad apparecchiature elettroniche, mobili e macchine d'ufficio e automezzi.

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi principalmente ad impianti e macchinari per l'acquisto di una macchina di stampa digitale e ad altri beni per attrezzature informatiche e autovetture.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalla partecipazione in Laboratorio Analisi Chimico Tessili S.r.l. per Euro 220.000 e da depositi cauzionali per Euro 116.351.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	220.000	220.000
Valore di bilancio	220.000	220.000
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)		
Totale variazioni		
Valore di fine esercizio		
Costo	220.000	220.000
Valore di bilancio	220.000	220.000

La voce "Partecipazioni in altre imprese" si riferisce ad una partecipazione nella società Laboratorio Analisi Chimico Tessili S.r.l..

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	117.808	(1.457)	116.351	-	116.351
Totale crediti immobilizzati	117.808	(1.457)	116.351	-	116.351

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Il Gruppo non detiene partecipazioni in imprese controllate e non consolidate.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si precisa che in bilancio non risultano iscritti crediti immobilizzati con l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Rimanenze

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni delle rimanenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.147.053	89.959	1.237.012
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.180.155	1.539.696	4.719.851
Prodotti finiti e merci	2.371.730	379.814	2.751.544
Totale rimanenze	6.698.938	2.009.469	8.708.407

Per le rimanenze i criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Alla 31 dicembre 2021 non è iscritto nessun Fondo svalutazione magazzino.

L'aumento delle rimanenze è imputabile principalmente all'incremento dei prodotti in corso di lavorazione e semilavorati per Euro 1.539.696 per l'effetto combinato dei seguenti fattori: i) aumento dei costi di lavorazione, legati principalmente all'incremento dei costi delle utenze nell'ultimo trimestre 2021 e delle materie prime per difficoltà di reperimento delle stesse sul mercato; ii) aumento delle quantità prodotte, per fronteggiare tali difficoltà di approvvigionamento che il Gruppo si attendeva di incontrare anche nei primi mesi dell'esercizio 2022.

La valorizzazione delle giacenze non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti alla fine dell'esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 13.810.223 (Euro 10.077.402 nel precedente esercizio).

La composizione è di seguito rappresentata.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.655.402	2.130.974	10.786.376	10.779.687	6.689
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.274.832	1.668.375	2.943.207	2.943.207	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	147.168	(66.526)	80.642	78.229	2.413
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.077.402	3.732.823	13.810.225	13.801.123	9.102

Si precisa che l'importo dei crediti non comprende interessi attivi impliciti trattandosi di somme con scadenza a breve termine ovvero, per i crediti scadenti oltre l'esercizio successivo, con interessi impliciti di ammontare non significativo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo, con riferimento esclusivo ai crediti verso clienti, è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

F.do svalutazione iniziale	Euro	68.189
Accantonamento annuo	Euro	63.922
Utilizzo	Euro	(34.131)
F.do svalutazione al 31/12/2021	Euro	97.980

L'accantonamento a fondo svalutazione crediti pari ad Euro 63.923 riflette la svalutazione di posizioni creditorie di dubbia esigibilità.

Crediti tributari

Al 31 dicembre 2021 i crediti tributari sono pari ad Euro 2.943.206 e sono relativi a crediti IVA per Euro 1.881.945, a crediti d'imposta R&S per Euro 279.204, a crediti d'imposta su investimenti per Euro 590.966 ed a crediti sorti nei confronti del Ministero dello Sviluppo Economico per Euro 191.091 per il rimborso di costi relativi all'acquisto di beni strumentali. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 1.668.375 è principalmente riconducibile ai maggiori crediti IVA.

Crediti per imposte anticipate

Al 31 dicembre 2021 i crediti per imposte anticipate sono pari a zero.

Crediti verso altri

Al 31 dicembre 2021 i crediti verso altri sono pari ad Euro 80.642 e sono relativi principalmente ad anticipi verso fornitori. La diminuzione rispetto al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 66.526 è riconducibile ai minori anticipi versati per completamento dell'acquisto.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	6.096.735	2.943.207	78.229	9.118.171
ESTERO UE	2.615.562			2.615.562
ESTERO EXTRA-UE	2.074.079			2.000.257
Totale	10.786.376	2.943.207	78.229	13.733.990

I crediti verso clienti all'estero-UE sono in Euro e sono relativi principalmente a forniture di merci.

I crediti verso clienti all'estero sono in Euro e in US\$ per complessivi Euro 1.009.420 e sono relativi principalmente a forniture di merci.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 6-ter si precisa che non figurano in bilancio crediti con l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni delle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.603.665	(460.352)	2.143.313
Denaro e altri valori in cassa	5.836	1.365	7.201
Totale disponibilità liquide	2.609.501	(458.987)	2.150.514

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Per una maggiore analisi sull'andamento della liquidità, si rimanda al prospetto di Rendiconto finanziario consolidato.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Ratei attivi	16.535	(6.570)	9.965	0
Risconti attivi	61.977	12.478	74.455	4.249
Totale ratei e risconti attivi	78.512	5.908	84.420	4.249

Non sussistono al 31 dicembre 2021 ratei e risconti aventi durata oltre i cinque anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto consolidato al 31 dicembre 2021 ammontava complessivamente ad Euro 11.381.533.

Le variazioni del patrimonio netto consolidato e la riconciliazione tra il risultato d'esercizio ed il patrimonio netto consolidato e quello della controllante sono evidenziate nei prospetti seguenti.

	Valore di inizio esercizio	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	150.000					150.000
Riserva legale	30.000					30.000
Altre riserve						
Riserva di consolidamento	664.540	(299.281)		-		365.259
Riserva da differenza di traduzione	5.020			(3.801)		1.219
Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari				(2.007)		(2.007)
Totale altre riserve	669.560	(299.281)		(5.808)		366.478
Utili (perdite) portati a nuovo	7.523.885	554.747	(600.000)	-		7.478.632
Utile del periodo	255.466	(255.466)		-	3.329.477	3.329.477
Totale patrimonio netto di gruppo	8.628.911	-	(600.000)	(5.808)	3.329.477	11.352.580
<i>Di spettanza di Terzi:</i>						
Capitale e riserve di terzi	23.563	(3.918)		(41)		19.604
Utile (perdita) di terzi	(3.918)	3.918			9.349	9.349
Totale patrimonio netto di terzi	19.645	-	-	(41)	9.349	28.953
TOTALE	8.648.556	-	(600.000)	(5.849)	3.338.826	11.381.533

Al 31 dicembre 2021 il capitale sociale della capogruppo Gentili Mosconi S.p.A. è di Euro 150.000,00 i.v. ed è rappresentato da n. 150.000 azioni da Euro 1,00.

La riserva legale, pari ad Euro 30.000, si riferisce a riserve di utili della Capogruppo utilizzabile per copertura di perdite.

La voce "Varie altre riserve" comprende la riserva di consolidamento di importo pari ad Euro 365.259, la quale rappresenta la differenza negativa derivante dall'elisione del valore di carico delle partecipazioni della Capogruppo nelle imprese consolidate con i corrispondenti valori di patrimonio netto alla data di chiusura del bilancio. Il decremento della voce, pari ad Euro 299.281, è relativo alle perdite registrate dalle controllate negli esercizi precedenti portate a nuovo.

L'Assemblea degli Azionisti in data 20 aprile 2021 ha deliberato la distribuzione di dividendi per Euro 600.000, derivanti dagli utili dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 per Euro 554.747 e dall'utilizzo della riserva per 45.253. I suddetti dividendi sono stati pagati, in parte, nei mesi di maggio, giugno e novembre.

L'utile consolidato dell'esercizio, pari ad Euro 3.338.826, comporta un incremento di patrimonio netto di pari importo.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CONTROLLANTE E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATO

	Patrimonio netto		Utile d'esercizio	
	2021	2020	2021	2020
Patrimonio netto e risultato d'esercizio della Società controllante	10.504.317	8.258.633	2.845.684	554.747
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate				
Differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	848.263	370.278		
Risultati pro-quota delle partecipate			483.793	(299.281)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	11.352.580	8.628.911	3.329.477	255.466
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	28.953	19.645	9.349	(3.918)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato	11.381.533	8.648.556	3.338.826	251.548

Fondi per rischi e oneri

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei fondi per rischi ed oneri:

	Fondi imposte	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	100.000	100.000
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	396	1.652	-	2.048
Valore di fine esercizio	396	1.652	100.000	102.048

Il saldo dei Fondi per rischi e oneri si riferisce alla stima degli oneri per risarcimenti giudiziali o transattivi per controversie giudiziarie in corso con un ex agente della Capogruppo il cui esito sfavorevole è ritenuto probabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.602.503
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	451.079
Utilizzi	(258.324)
Totale variazioni	192.755
Valore di fine esercizio	1.795.258

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31 dicembre 2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	5.420.206	(886.234)	4.533.972	2.038.573	2.495.399
Acconti	104.567	(30.746)	73.821	73.821	
Debiti verso fornitori	6.130.762	2.041.845	8.172.607	8.172.607	
Debiti tributari	188.808	480.970	669.778	669.778	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	294.601	59.496	354.097	354.098	
Altri debiti	938.379	224.245	1.162.624	1.162.623	
Totale debiti	13.077.323	1.889.576	14.966.899	12.471.500	2.495.399

I debiti verso banche includono un debito di durata residua superiore ai 5 anni per Euro 23.630

Debiti verso banche

Il saldo del debito verso banche al 31 dicembre 2021, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito capitale, interessi ed oneri accessori maturati esigibili. I debiti verso banche ammontano ad Euro 4.533.972 al 31 dicembre 2021 e si riferiscono ai seguenti finanziamenti:

1. con la "Deutsche Bank":
 - 1.1. stipulato in data 08/08/2019 dalla Capogruppo, originari Euro 500.000, tasso Euribor 3 mesi + 1 p.p., durata 36 mesi (12 rate trimestrali), il cui saldo al 31 dicembre 2021 è pari Euro 416.667 di cui Euro 166.667 con scadenza entro l'anno ed Euro 250.000 oltre l'anno;
2. con "Banca Popolare di Bergamo" ora "Banca Intesa":

- 2.1. stipulato in data 04/11/2010 dalla Capogruppo, finanziamento per impianto fotovoltaico, Euro 475.000, 168 rate mensili, spread 1,20%, il cui saldo al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 213.107, di cui Euro 36.092 scadenti entro l'anno ed Euro 177.016 oltre l'anno;
- 2.2. stipulato in data 20/12/2019 dalla Controllata EMME S.r.l., originari Euro 100.000, il cui saldo al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 50.056, con scadenza entro l'anno.
- 2.3. stipulato in data 18/09/2019 dalla Controllata EMME S.r.l., originari Euro 808.500, tasso Euribor 6 mesi + 1,90% p.p., durata (10 rate semestrali), il cui saldo al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 727.650 di cui Euro 161.700 con scadenza entro l'anno ed Euro 565.950 oltre l'anno.
3. con "Banca Intesa":
 - 3.1. stipulato in data 26/04/2018 dalla Capogruppo, originari Euro 500.000, tasso Euribor 1 mese + 1,30%, durata 36 mesi, il cui saldo al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 28.145 con scadenza entro l'anno;
 - 3.2. stipulato in data 25/09/2018 dalla Capogruppo, originari Euro 500.000, tasso Euribor 1 mese + 1,30%, durata 36 mesi, il cui saldo al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 250.000 di cui Euro 166.667 con scadenza entro l'anno ed Euro 83.333 oltre l'anno;
 - 3.3. stipulato in data 25/09/2020 dalla Capogruppo, originari Euro 1.000.000, il cui saldo al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 250.328 con scadenza entro l'anno;
 - 3.4. stipulato in data 25/11/2021 dalla Capogruppo, originari Euro 1.000.000, il cui saldo al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 1.000.000 di cui Euro 666.667 con scadenza entro l'anno ed Euro 333.333 oltre l'anno.
 - 3.5. stipulato in data 26/02/2020 dalla Controllata EMME S.r.l., originari Euro 1.005.000, tasso fisso 1,50%, durata 60 mesi (12 rate trimestrali), il cui saldo al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 1.005.000, di cui Euro 153.890 con scadenza entro l'anno ed Euro 851.100 oltre l'anno.
 - 3.6. stipulato in data 26/02/2020 dalla Controllata EMME S.r.l., originari Euro 500.000, tasso fisso 0,35%, durata mesi 18, il cui saldo al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 208.546, con scadenza entro l'anno.
 - 3.7. stipulato in data 08/09/2021 dalla Controllata EMME S.r.l., originari Euro 320.000, tasso Euribor 1 mese + 1,65% p.p., durata 60 mesi (60 rate mensili), il cui saldo al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 298.667, di cui Euro 64.000 con scadenza entro l'anno ed Euro 234.667 con scadenza oltre l'anno.

Utilizzo Linee a Breve

4. stipulato con Banca Intesa in data 24/05/2019 dalla Controllata EMME S.r.l. in utilizzo della linea di credito finanziamenti su flussi export, originari Euro 50.000, il cui saldo al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 50.000, con scadenza entro l'anno.

Debiti per interessi

5. Il debito per interessi in capo alla Capogruppo al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 206, mentre in capo alla Controllata EMME S.r.l., è pari ad Euro 35.600.

Acconti

La voce "Acconti", pari a Euro 73.821, accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di

resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Sono costituiti da debiti esigibili entro l'esercizio successivo nei confronti di fornitori di merci e servizi per Euro 8.172.607. Non esistono debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo.

Debiti tributari

La voce è pari ad Euro 669.778 ed è composta principalmente da debiti IRES (Euro 351.740), debiti IRAP (Euro 109.322) e ritenute d'acconto da versare relativamente a lavoratori dipendenti e autonomi (Euro 199.744).

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce è pari ad Euro 354.097 e comprende debiti per contributi Inps, imposta sostitutiva TFR, contributi dirigenti e INAIL.

Altri debiti

Gli altri debiti sono così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Verso dipendenti	694.832	86.678	781.510
Verso azionisti per dividendi da liquidare	170.000	200.000	370.000
Altri	73.547	(62.433)	11.114
Totale Altri debiti	938.379	224.245	1.162.624

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	4.533.972	4.533.972
Acconti	73.821	73.821
Debiti verso fornitori	8.172.607	8.172.607
Debiti tributari	669.778	669.778
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	354.097	354.098
Altri debiti	1.162.624	1.162.623
Totale debiti	14.966.899	14.966.899

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 6-ter del Codice Civile, si precisa che in bilancio non risultano debiti con l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei ratei e risconti passivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Ratei passivi	110.274	(89.283)	20.991	-
Risconti passivi	77.794	444.025	521.819	375.110
Totale ratei e risconti passivi	188.068	354.742	542.810	375.110

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

Non sussistono al 31 dicembre 2021 ratei e risconti aventi durata oltre i cinque anni.

I risconti passivi ammontano ad Euro 521.819 e fanno riferimento principalmente ai ricavi generatisi dal credito d'imposta per investimenti e dal credito verso il Ministero dello Sviluppo Economico per l'acquisto di beni strumentali Legge Sabatini. Tali ricavi sono stati ripartiti in funzione delle competenze stabilite dalla normativa vigente e/o dalla comunicazione pervenuta dagli Enti eroganti.

I ratei passivi ammontano ad Euro 20.991 e fanno riferimento principalmente al conguaglio dei premi assicurativi e dei consumi relativi alle utenze.

I criteri adottati nella valutazione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della nota integrativa. La suddivisione dei debiti per valuta non è rilevante.

Nota integrativa, conto economico

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. i) del D.Lgs 127/1991 viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività e per aree geografiche:

Suddivisione delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività:

Categorie di attività	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Ricavi da tessuti	24.336.286	19.994.797	4.341.489
Ricavi da accessori	13.606.931	9.622.356	3.984.575
Ricavi da accessori tessili per la casa	1.166.002	351.246	814.756
Ricavi da lavorazioni di stampa di tessuti	329.288	197.943	131.345
Altro	603.589	65.649	537.940
Totali	40.042.095	30.231.991	9.810.104

I ricavi delle vendite e delle prestazioni mostrano un significativo incremento pari ad Euro 9.810.104 riconducibile ad un incremento in tutte le categorie di attività nelle quali opera il Gruppo. In particolare, la crescita dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è riconducibile principalmente alla

ripresa dei volumi post pandemia, nonché (i) l'incremento dei ricavi da tessuti è riconducibile alle attività di cross-selling con un cliente di riferimento per i ricavi da accessori; e (ii) l'incremento ricavi da accessori è riconducibile all'espansione del canale di vendita online dei principali clienti.

Suddivisione delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche:

Area geografica	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Italia	16.479.405	12.880.881	3.598.524
Altri paesi UE	11.900.716	12.987.184	(1.086.468)
Paesi Extra UE	11.661.974	4.363.926	7.298.048
Totali	40.042.095	30.231.991	9.810.104

I ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica mostrano:

- un incremento di Euro 3.598.524 in Italia, riconducibile principalmente alla ripresa dei volumi con l'attenuarsi degli effetti della pandemia;
- un decremento di Euro 1.086.468 in Altri paesi UE, riconducibile principalmente al passaggio del Regno Unito da Altri paesi UE nel 2020 a Paesi Extra UE nel 2021, che incideva per Euro 5.295 migliaia nel 2020, parzialmente mitigato dalla ripresa dei volumi con l'attenuarsi degli effetti della pandemia negli altri paesi UE, nonché dalla crescita dei ricavi delle vendite e delle prestazioni in Francia riconducibile alle attività di cross-selling con un cliente di riferimento per i ricavi da accessori;
- un incremento di Euro 7.298.048 in Paesi Extra UE, riconducibile principalmente al passaggio del Regno Unito da Altri paesi UE nel 2020 a Paesi Extra UE nel 2021, che incide per Euro 6.241 migliaia sui ricavi delle vendite e delle prestazioni del 2021.

Altri ricavi e proventi

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Crediti d'imposta	616.600	240.080	376.520
Sopravvenienze attive	83.068	216.059	(132.991)
Contributi in conto esercizio	77.869	111.403	(33.534)
Plusvalenze da alienazione cespiti	12.361	2.799	9.562
Altri	88.421	56.476	31.945
Totali	878.319	626.817	251.502

I crediti d'imposta sono relativi a ricerca e sviluppo per Euro 170.652, a Bonus Moda per Euro 310.805 e ad investimenti per Euro 133.233.

L'incremento rispetto al 2020 pari ad Euro 251.502 è riconducibile principalmente al maggior credito d'imposta ricevuto nell'esercizio 2021.

I contributi in conto esercizio sono riferiti principalmente al Contributo GSE per l'impianto fotovoltaico.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono così dettagliati:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Filati e Tessuti	14.808.908	10.949.141	3.859.767
Coloranti e prodotti chimici	700.164	530.037	170.127
Disegni	228.501	465.005	(236.504)
Imballaggi	230.992	140.463	90.529
Altri acquisti	592.247	279.435	312.812
Totali	16.560.812	12.364.081	4.196.731

L'incremento rispetto al 2020 pari ad Euro 4.201.333 è direttamente connesso all'incremento dei ricavi.

Costi per servizi

I costi per servizi sono così dettagliati:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Lavorazioni affidate a terzi	8.614.486	6.292.101	2.322.385
Prove di laboratorio	401.764	321.882	79.882
Altri servizi	1.153.350	1.150.010	3.340
Compensi agli amministratori	711.611	743.462	(31.851)
Spese per energia	555.839	551.772	4.067
Consulenze tecniche, legali, fiscali e amministrative	406.891	405.503	1.388
Manutenzioni e riparazioni	262.829	209.128	53.701
Trasporti	239.807	200.433	39.374
Assicurazioni	101.549	105.535	(3.986)
Pubblicità	37.467	39.063	(1.596)
Compensi ai sindaci	23.562	13.336	10.226
Provvigioni ad agenti	19.227	69.864	(50.637)
Commissioni bancarie	10.884	19.612	(8.728)
Totali	12.539.266	10.121.701	2.417.565

L'incremento rispetto al 2020 pari ad Euro 2.426.293 è riconducibile principalmente alle maggiori lavorazioni affidate a terzi.

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi sono relativi principalmente ad affitti passivi e noleggi auto. L'incremento rispetto al 2020 pari ad Euro 8.425 è riconducibile prevalentemente al maggior numero di noleggi auto effettuati nel corso del 2021.

Costi per il personale

I costi per il personale sono così dettagliati:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Salari e stipendi	5.802.300	5.244.019	558.281
Oneri sociali	1.712.183	1.556.004	156.179
Trattamento di fine rapporto	451.079	399.757	51.322
Altri costi	23.307	21.064	2.243
Totali	7.988.869	7.220.844	768.025

L'incremento rispetto al 2020 pari ad Euro 768.025 è riconducibile principalmente al maggiore utilizzo delle ferie da parte dei dipendenti nel corso dell'esercizio precedente.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono così dettagliati:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	213.304	208.378	4.926
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	601.477	537.479	63.998
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	63.922	50.810	13.112
Totali	878.703	796.667	82.036

Per maggiori informazioni sui movimenti dell'esercizio per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali si rimanda a quanto descritto rispettivamente nelle note delle "Immobilizzazioni immateriali" e "Immobilizzazioni materiali".

Per maggiori informazioni sui movimenti dell'esercizio per quanto concerne la voce "Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide" si rimanda a quanto descritto nella nota dei "Crediti iscritti nell'attivo circolante".

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono così dettagliati:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Minusvalenze	63.873	10.851	53.022
Imposte e tasse non sul reddito	15.393	12.895	2.498
Sopravvenienze passive	6.250	5.517	733
Perdite su crediti	-	122.690	(122.690)
Altri	64.329	62.727	1.602
Totali	149.845	214.680	(64.835)

Il decremento rispetto al 2020 pari ad Euro 64.834 è riconducibile principalmente all'effetto combinato dei seguenti fattori: i) nessuna perdita su crediti iscritta nell'esercizio; e ii) maggiori minusvalenze iscritte nel 2021 a fronte della cessione della macchina di stampa digitale.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Il Gruppo ha conseguito proventi da partecipazione pari ad Euro 3.000 relativi a dividendi distribuiti dalla società Laboratorio Analisi Chimico Tessili S.r.l..

Composizione dei proventi finanziari

Il Gruppo ha conseguito proventi finanziari per Euro 41.943 principalmente relativi al contributo c/interessi ricevuto dal Ministero dello Sviluppo Economico per l'acquisto di beni strumentali.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Non sono stati contabilizzati interessi e altri oneri finanziari di cui all'articolo 2425, n.17), del codice civile.

Gli interessi e altri oneri finanziari sono così dettagliati:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Interessi passivi su mutui	43.222	47.054	(3.832)
Interessi passivi bancari	11.269	35.859	(24.590)
Altri oneri finanziari	10.046	6.255	3.791
Totali	64.537	89.168	(24.631)

Il decremento rispetto al 2020 pari ad Euro 24.631 è riconducibile principalmente a: i) minori interessi nell'esercizio in seguito al rimborso dei finanziamenti passivi; ii) minori interessi legati al conto anticipi in essere al 31 dicembre 2020, estinto nel corso del 2021.

Utili e perdite su cambi

Il Gruppo ha conseguito utili su cambi pari ad Euro 135.873 nel 2021 (perdite su cambi pari ad Euro 142.565 nel 2020), principalmente riconducibile all'esposizione del Gruppo contro il Dollaro statunitense (USD) per effetto dei ricavi di vendita.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione delle imposte correnti:

Imposte correnti				
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni	
IRAP		145.555	16.406	129.149
IRES		815.733	99.763	715.970
Totali		961.288	116.169	845.119

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel prospetto che segue viene indicato il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria.

	Numero medio esercizio corrente	Numero medio esercizio precedente
Quadri	7	7
Impiegati	79	80
Operai	47	39
Altri dipendenti	9	13
Totale Dipendenti	142	139

La media è stata calcolata considerando le giornate complessivamente lavorate da ciascun dipendente nel corso dell'anno.

Compensi ad amministratori e sindaci dell'impresa controllante e delle imprese consolidate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi agli amministratori e ai sindaci dell'impresa controllante per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o) del D.Lgs 127/1991:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	711.611	23.562

Strumenti finanziari derivati

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 38 c. 1 lett. o-ter) del D.Lgs 127/1991, il Gruppo ha iscritto strumenti finanziari derivati come precedentemente descritto.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni ed i titoli o valori simili emessi dalla società:

La società non ha emesso né prestiti obbligazionari convertibili in azioni, né azioni di godimento, né titoli simili.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Il Gruppo ha garantito a UBI Leasing per l'eventuale subentro nei contratti di leasing stipulati dalla controllata EMME SRL. Il valore della garanzia è pari ad Euro 1.138.173,26 e l'importo garantito al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 247.026,68.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Il Gruppo non ha effettuato operazioni con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato. Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-quinquies) del D.Lgs 127/1991:

	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Altri debiti	Ricavi delle vendite	Costi per servizi
NINTY S.p.A.	Commerciale	-	294	-	-	-	489.038

I rapporti con la società Ninty S.p.A. si riferiscono ai contratti d'affitto degli immobili in cui la Capogruppo svolge le attività produttiva, logistica e amministrativa.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi fuori bilancio.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-septies del D.Lgs 127/1991.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali delle entità consolidante	4.098
Revisione legale dei conti annuali delle entità consolidate	3.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.598

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio consolidato corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Casinate con Bernate, 11/11/2022

Il Legale Rappresentante

GENTILI MOSCONI S.p.A.

(Io sottoscritto, GENTILI FRANCESCO, in qualità di amministratore della società "GENTILI MOSCONI S.p.A", consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della Società)